



Con il patrocinio di



## **NAPOLI**

**CENTRO DIREZIONALE**

**ISOLA A/6**

**11 NOVEMBRE 2019**

**FOCUS**  
**LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE**  
**ALL'ASSISTENZA**

2019 **MOTORE**   
**SANITÀ**   
Gestire il Cambiamento

La tematica delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) viene affrontata in Italia da oltre trent'anni, ma rappresenta ancora oggi uno dei maggiori problemi per la Sanità pubblica con circa 530.000 casi l'anno (ECDC 2018).

Oggi le infezioni presenti negli ambienti ospedalieri e nei luoghi di cura annessi (es. day hospital ed ambulatori infusionali) rappresentano una sfida cruciale per tutti (ma in particolare per alcune tipologie di pazienti fragili ed ad alto rischio, come ad esempio i malati oncologici, quelli oncoematologici e quelli in terapia intensiva), che spesso potrebbero essere evitabili attraverso scelte preventive appropriate.

Come segnalato dall'ECDC, l'Italia è uno degli Stati membri che maggiormente si distingue per la circolazione/diffusione di microrganismi multiresistenti, a causa sia dell'incompleta applicazione di misure efficaci per interromperne la trasmissione, sia dell'inappropriato uso di antibiotici nel campo della salute animale ed umana. Secondo questi dati confrontati con i dati ISTAT 2016, va ricordato che le infezioni ospedaliere oggi causano più decessi degli incidenti stradali.

## **FOCUS** **LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA**

La gravità delle infezioni contratte dai pazienti ospedalizzati, fa rientrare la prevenzione e il controllo delle ICA come argomento principe nel più ampio capitolo del risk management. Infatti ad oggi inoltre molti dei contenziosi Ospedalieri sono generati purtroppo da infezioni gravi che fanno fallire interventi chirurgici ad alta complessità seppur tecnicamente eseguiti in maniera ottimale.

I casi segnalati in Europa ogni anno di sole infezioni del sito chirurgico sono 518.000 e si stima che tra il 15 ed il 30% di queste sia prevenibile. Ad es. tra i fattori di rischio di infezione, collegati all'utilizzo delle tecnologie sanitarie, al secondo posto vi è la inappropriata pulizia degli endoscopi, utilizzati oramai quotidianamente in tutti gli ospedali.

8,00	<p><b>REGISTRAZIONE PARTECIPANTI</b></p>	11,00	<p><b>TAVOLA ROTONDA</b>  <b>IMPATTO CLINICO-ECONOMICO DELLE ICA</b>  <b>MODERA: Angelo Del Favero</b>, Docente Luiss Business School Roma, già Direttore Generale ISS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Come impatta economicamente questa situazione?</i></li> <li>• <i>Il ruolo dell'HTA nella lotta alle ICA</i></li> <li>• <i>Gestione dei Budget regionali e monitoraggio appropriatezza</i></li> <li>• <i>Prospettive/aspettative del paziente</i></li> <li>• <i>Cosa manca per la realizzazione del PNCAR?</i></li> <li>• <i>Il ruolo dell'ospedale Hub, dello Spoke e dell'ospedale di rete/prossimità nella lotta all'AMR</i></li> <li>• <i>Risk management e impatto dei contenziosi nelle infezioni ospedaliere</i></li> </ul> <p><b>Francesco Fiorentino</b>, Referente Farmacovigilanza Regionale, Segretario Commissione PNCAR Regione Campania</p> <p><b>Antonio Giordano</b>, Direttore Generale, Azienda Universitaria Vanvitelli, Napoli</p> <p><b>Francesco Saverio Mennini</b>, Professore di Economia Sanitaria, EEHTA CEIS; Università di Roma "Tor Vergata", Kingston University, London, UK</p> <p><b>Ugo Trama</b>, Responsabile Farmaceutica, Regione Campania</p> <p><b>Maria Triassi</b>, Professore di Igiene Generale e Applicata, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi Federico II Napoli</p> <p><b>Ciro Verdoliva</b>, Commissario Straordinario, ASL Napoli 1 Centro</p>
8,30	<p><b>SALUTI AUTORITÀ</b>  <b>Antonio Postiglione</b>, Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Regione Campania</p>		
9,00	<p><b>L'IMPATTO DELL'AMR SULLA SALUTE PUBBLICA SCENARI ECDC</b>  <b>Angelo Del Favero</b>, Docente Luiss Business School Roma, già Direttore Generale ISS</p> <p><b>TAVOLA ROTONDA</b>  <b>MODERA: Maria Rosaria Romano</b>, Dirigente UOD Assistenza Ospedaliera Regione Campania</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il problema dell'antimicrobico-resistenza: quale la dimensione del Problema in regione?</b></li> <li>• <b>Quali tipo di resistenze stanno impattando sul territorio e in ospedale?</b></li> <li>• <b>Il PNCAR regionale: stato dell'arte</b></li> <li>• <b>L'importanza della diagnosi rapida: <i>stewardship</i> diagnostica</b></li> <li>• <b><i>Antimicrobial stewardship</i>, i protagonisti</b></li> <li>• <b><i>Antimicrobial stewardship</i> nel paziente critico</b></li> <li>• <b>Ricerca e innovazione si sono fermate, perché?</b></li> </ul> <p><b>Nicola Coppola</b>, Direttore UOC Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera di Caserta</p> <p><b>Vincenzo Esposito</b>, Responsabile UOS Pneumopatie Infettive HIV correlate, Diagnostica Broncologica e Tisiologia, Ospedali dei Colli Monaldi-Cotugno-CTO Napoli</p> <p><b>Roberto Parrella</b>, Direttore UOC Malattie Infettive ed Urgenze Infettivologiche, Ospedali dei Colli Monaldi-Cotugno-CTO Napoli</p> <p><b>Rodolfo Punzi</b>, Direttore UOC Malattie Infettive ed Urgenze Infettivologiche, Ospedali dei Colli Monaldi-Cotugno-CTO Napoli</p> <p><b>Bruno Sarnelli</b>, Coordinamento per la Sorveglianza e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria, Assessorato alla Sanità, Regione Campania</p>	13,30	<p><b>CONCLUSIONI E STESURA KEY POINTS PER DOCUMENTO CONDIVISO</b>  <b>Angelo Del Favero</b>, Docente Luiss Business School Roma, già Direttore Generale ISS</p> <p><b>Antonio Postiglione</b>, Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Regione Campania</p>
		14,30	<p><b>LIGHT LUNCH</b></p>

Con il contributo non condizionante di:



**ORGANIZZAZIONE**

[eventi@panaceascs.com](mailto:eventi@panaceascs.com)

**SEGRETERIA**

[motoresanita@panaceascs.com](mailto:motoresanita@panaceascs.com)

011 2630027 - 3299744772